

Lo strano caso di via Milano 46. Rifiuti ammassati da 2 settimane

La raccolta dei rifiuti a singhiozzo in alcuni quartieri di Siracusa come la Borgata, sta creando montagne di pattume e fetori, abbandonando a una malsana anarchia civica, residenti e turisti. Cumuli di spazzatura continuano infatti ad aumentare in strade come via Milano, presa di mira anche da chi vive o semplicemente alloggia nei vicoli limitrofi. La zona in questione, ritrovandosi non servita da ben due settimane, spinge chiunque a posteggia quotidianamente sacchetti di rifiuti indifferenziati solo al civico 46. La scena che si presenta ai passanti è surreale. Cumuli di spazzatura si estendono così per decine di metri, formando montagne di spazzatura intorno ai quattro masselli stracolmi, gli unici ufficiali affidati dal Comune a chi vive al civico in questione. Invivibile dunque l'area dove i rifiuti formano questa discarica a cielo aperto a ridosso di abitazioni e scuole che oltre alle pessime condizioni igienico-sanitarie che ne conseguono, si aggiunge anche il problema di topi e scarafaggi che raggiungono le abitazioni da piano terra fino al terzo.

Premio “Rita donna Virtuosa” assegnato a tre eccellenze

siracusane

Alla parrocchia di Sant'Antonio di Padova a Siracusa è stato conferito il prestigioso premio "Rita donna Virtuosa" giunto alla sua seconda edizione, promosso dalla Pia Unione Primaria Santa Rita da Cascia. Il riconoscimento, nato per valorizzare il ruolo della donna nella società sui passi di Santa Rita, quest'anno è stato assegnato a tre eccellenze del nostro territorio che rappresentano fari di legalità, inclusione e contrasto alla violenza, unite dallo stesso valore umano e professionale. Il premio è stato tributato a Maria Antonietta Malandrino, Primo Dirigente della Polizia di Stato e alla guida della Divisione Anticrimine della Questura di Siracusa, per il suo instancabile impegno nella campagna "Questo non è amore" contro la violenza di genere. Per la sua quotidiana e appassionata azione educativa a favore della legalità tra i banchi di scuola, il riconoscimento è stato conferito a Clelia Celisi, dirigente dell'Istituto Comprensivo "Verga-Martoglio". E a Bernadette Lo Bianco, presidente di "Sicilia Turismo per tutti", per lo straordinario lavoro volto a garantire il diritto al viaggio, alla bellezza e alla cultura per le persone con disabilità.

Evento finale del progetto di formazione comunale su economia circolare

Un progetto del Piano dell'offerta formativa del Comune di Siracusa, portato avanti in collaborazione con istituti comprensivi e superiori, è alle battute finali. Mercoledì

prossimo 20 maggio a partire dalle 9.30, nell'area esterna dell'istituto Einaudi si svolgerà l'evento conclusivo di "Educazione ambientale: circolarità e sostenibilità per un pianeta migliore". Il progetto è stato portato avanti grazie al partenariato con il Gruppo tecnico economia circolare di Confindustria Siracusa. Gli incontri, durante l'anno scolastico, sono stati rivolti a diffondere tra i giovani concetti come l'uso consapevole delle risorse, la tutela e la salvaguardia del pianeta, l'adozione di uno stile di vita sostenibile. Al termine gli studenti sono stati invitati a sviluppare una ricerca e a realizzare dei lavori che avessero al centro i principi dell'economia circolare e della rigenerazione dei prodotti per evitare lo spreco delle risorse e ridurre i rifiuti. Tutto ciò sarà al centro dell'evento di mercoledì, al quale parteciperanno 5 istituti comprensivi quali Santa Lucia, Wojtyła, Chindemi, Vittorini, Giaracà e Costanzo e 7 scuole superiori quali Gagini, Einaudi, Federico di Svevia, Fermi, Gargallo, Rizza Insolera e Corbino. Saranno presenti il sindaco Francesco Italia, l'assessore all'Ambiente Luciano Aloschi, il presidente di Confindustria Gian Piero Reale con il Gruppo tecnico di economia circolare e il dirigente scolastico provinciale Luisa Giliberto.

Monopattini elettrici, il targhino ora è obbligatorio: quanto costa, cosa rischia chi non lo ha

Scatta l'obbligo del targhino per i monopattini elettrici. Tutti quelli che si spostano sul piccolo mezzo, dovranno

esporre il contrassegno identificativo così come previsto dal decreto del Mit dello scorso marzo.

Anche nella provincia di Siracusa, come in tutta Italia, i monopattini elettrici potranno circolare solo se muniti del cosiddetto targhino, ovvero un identificativo adesivo in plastica, non rimovibile, prodotto dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Si ribadisce che è obbligatorio per circolare. Già nelle settimane scorse poteva essere richiesto online attraverso il Portale dell'Automobilista, tramite spid o carta d'identità elettronica. Per i minori (da 14 anni in su) la richiesta dovrà essere presentata da chi esercita la patria potestà. E' possibile anche rivolgersi ad agenzie dedicate. In base al canale scelto, il costo dell'operazione varia da 33 a 80 euro. Chi viene sorpreso a circolare in monopattino senza il targhino, multe da 100 a 400 euro.

Chi ha già richiesto l'adesivo identificato lamenta in questi giorni ritardi nella consegna del contrassegno. Allo studio la possibilità di "condonare" la sanzione a chi dimostra di aver richiesto il targhino prima del 16 maggio.

Per circolare sul monopattino elettrico è richiesta un'età di almeno 14 anni, caschetto leggero e giubbotto catarifrangente. Da luglio previsto anche l'obbligo assicurativo.

Rottamazione tributi, sanatoria estesa alle cartelle: Comune pronto ad aderire

Anche il Comune di Siracusa si prepara ad aderire alla definizione agevolata delle cartelle esattoriali affidate

all'agente della riscossione. L'amministrazione comunale ha avviato l'istruttoria preliminare, dopo l'approvazione del decreto legge introdotto dal Senato in sede di conversione nella seduta di ieri. Il sindaco, Francesco Italia entra nel dettaglio e puntualizza che "anche se non si tratta dell'atto finale, quanto avvenuto ieri al Senato rappresenta il primo importante passaggio per andare incontro ai cittadini che intendono mettersi in regola con la pubblica amministrazione e un'opportunità data ai comuni per migliorare la propria situazione finanziaria". Il provvedimento non è ancora in vigore, in attesa della conversione in legge del decreto e alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Il percorso dovrebbe, comunque, essere ormai tracciato e qualora confermata dalla Camera, la norma consentirà ai Comuni, dunque anche a quello di Siracusa, di incassare i crediti, tributari e non tributari passati a ruolo nel periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023. La procedura di definizione agevolata sarà la stessa già introdotta dalla legge di bilancio 2026 per i carichi erariali.

"In concreto-prosegue il sindaco Italia- i cittadini che hanno debiti verso il Comune di Siracusa iscritti a ruolo in quel periodo potranno estinguere le proprie posizioni versando le somme dovute a titolo di capitale e interessi, con l'azzeramento delle sanzioni e degli interessi di mora. Per le sanzioni amministrative non tributarie, comprese le multe per violazioni del codice della strada, la definizione riguarderà i soli interessi e le somme dovute a titolo di aggio, restando dovuta la sanzione in sé. Il pagamento potrà avvenire in un'unica soluzione oppure in un massimo di 54 rate bimestrali". Palazzo Vermexio si è preparato predisponendo una bozza di deliberazione consiliare. I tempi previsti dalla norma sono infatti molto stretti: la comunicazione all'agente della riscossione dovrebbe avvenire entro il 30 giugno 2026. Se la legge di conversione verrà approvata e pubblicata in Gazzetta Ufficiale nei termini attesi, saremo pronti a portare la delibera in consiglio comunale nel più breve tempo possibile, offrendo ai cittadini siracusani un'opportunità

concreta di regolarizzare la propria posizione a condizioni significativamente più favorevoli. Al tempo stesso, l'adesione consentirà al Comune di recuperare risorse altrimenti difficilmente esigibili".

Andrea Passanisi vince il Premio Internazionale "Luis Bacalov"

Con lo spartito "ZagrWaltz" Andrea Passanisi vince la terza edizione del Premio Internazionale di Composizione "Luis Bacalov" di Taranto aggiudicandosi un premio di 1.500 euro, la pubblicazione a cura di Eleutheria Edizioni Musicali e la possibilità della composizione di essere eseguita dalle orchestre del circuito ICO nei teatri di Italia. "Sono onorato di aver ricevuto il Primo Premio al Concorso Bacalov 2026 – dichiara emozionato Passanisi – . Questo riconoscimento rappresenta per me non soltanto un traguardo artistico ma soprattutto una conferma del valore della ricerca musicale, dello studio e della libertà espressiva". La serata conclusiva del concorso si è svolta ieri al Teatro Tarentum di Taranto, organizzata da Matera in musica, in collaborazione con l'ICO Magna Grecia e con l'Associazione Musicale culturale "Luis Bacalov", con il patrocinio del Comune di Taranto, la Regione Puglia e il Ministero della Cultura. "Ricevere un premio legato al nome di Luis Bacalov – continua il musicista siciliano – significa confrontarsi con altre composizioni di altissimo livello. Conoscere e competere con colleghi provenienti all'Italia e dall'Europa stata un'opportunità di crescita personale ed artistica. La musica, oggi più che mai, ha il compito di creare connessioni autentiche tra le persone.

Questo premio mi incoraggia a continuare a scrivere e progettare con ancora maggiore consapevolezza, guardando al futuro con entusiasmo e spirito di ricerca". Andrea Passanisi è compositore e docente siracusano, la sua attività spazia dalla musica da concerto alla musica elettroacustica e al teatro musicale. Ricopre attualmente l'incarico di docente di teoria, analisi e composizione e di segretario e direttore artistico dell'associazione culturale Opera APS. "ZagrWaltz è un valzer per orchestra dal sapore mediterraneo – conclude Passanisi – che unisce la struttura del valzer alle sonorità della mia terra di origine; la Sicilia. L'ambientazione sonora è ispirata ai centri storici del sud, dove l'atmosfera delle feste si alterna ai riti lenti dei paesi mediterranei. Sono felicissimo ed emozionato che i suoni della Sicilia abbiamo conquistato la commissione".

Scambi culturali e didattici, docenti spagnole al Giaracà di Siracusa con Erasmus+

Il comprensivo Giaracà di Siracusa in prima linea negli scambi culturali e didattici con altri paesi europei nell'ambito del progetto Erasmus+. Dopo quelli avuti nel mese di aprile con sei docenti provenienti da Çorum Consortium, in Turchia, nei giorni scorsi le porte si sono aperte per tre insegnanti della città spagnola di La Coruña, nella regione della Galizia, impegnate con gli alunni della scuola dell'infanzia e delle prime classi della Primaria.

Accolti dalla coordinatrice del progetto, la docente di spagnolo Renata Siringo, da Carmela Castrogiovanni, collaboratrice della dirigente scolastica, e dalla referente

per la scuola dell'infanzia, Ivana Caia, il lavoro congiunto ha riguardato tanto gli aspetti didattici che le metodologie di insegnamento con l'aiuto della musica e di attività ludiche. Guidati dalle maestre, gli alunni del Giaracà hanno partecipato in maniera attiva riuscendo a esprimere un buon livello di alfabetizzazioni in lingua italiana e in inglese.

Il progetto Erasmus+, infatti, oltre a rappresentare un'occasione di arricchimento professionale per il corpo docente, serve anche a misurare la preparazione degli alunni rapportata ad altre esperienze europee.

Soddisfatta la dirigente scolastica Domenica Nucifora che ha supervisionato le attività e ha partecipato al commosso saluto finale alle insegnanti iberiche.

Riforma della Disabilità, due giorni di formazione all'Urban Center

La Riforma della Disabilità, che dovrebbe determinare il superamento del vecchio modello medico-assistenziale a favore di un nuovo approccio centrato sulla persona, in linea con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, al centro di una due giorni formativa presso l'Urban Center di Siracusa.

L'iniziativa è stata promossa da Csve (Centro Servizi Volontariato Etneo) e Anffas (Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo), con il patrocinio del Comune di Siracusa, di Anci Sicilia, dell'Asp e del suo Comitato Consultivo Aziendale e dell'Ordine degli Assistenti Sociali.

Particolarmente interessanti sono stati gli interventi del

commissario straordinario dell'Asp Gioacchino Iraci, che si è impegnato a promuovere una maggiore raccordo tra le strutture sanitarie e quelle sociali esistenti nella nostra provincia, di Salvo Sorbello, presidente del Comitato Consultivo Aziendale Asp, che ha moderato i lavori e che ha ribadito che non debba esistere un mondo a parte costituito dalla disabilità, del presidente del Csve Salvo Raffa, che ha messo in luce il ruolo essenziale svolto dal volontariato, del Dirigente Guglielmo Reale, del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali della Regione Siciliana, che ha elencato i vari provvedimenti emanati a livello regionale, della garante regionale per la disabilità Carmela Tata, che ha insistito sulla necessità di assicurare una reale integrazione sociosanitaria, di Giuseppe Giardina e del presidente nazionale dell'Anffas Roberto Speciale, che hanno sottolineato l'importanza di alleanza costruttiva per vincere la resistenza al cambiamento, di Maria Concetta Storaci, dell'Ordine degli assistenti sociali e dell'assessore comunale Marco Zappulla.

Le Tele di Aracne si aggiudica il Premio Donna e Moda a Milano

Alle Tele di Aracne il premio nella sezione "Empowerment-Politiche culturali a favore dello sviluppo delle carriere femminili in azienda". Assegnati a Milano i riconoscimenti del premio Donna e Moda, giunto alla VI edizione e promosso dal quotidiano Il Foglio con il proprio inserto mensile di cultura e industria, il "Foglio della Moda", in collaborazione con PwC Italia e con il supporto di Camera Nazionale della Moda, Confindustria Moda, Confindustria Accessori Moda, UNIC,

Confartigianato, CNA Moda, SMI-Sistema Moda Italia e Altagamma. Plebiscito per le Tele di Aracne, l'Accademia sartoriale nata nel 2024 da un'opera di recupero e ri-funzionalizzazione di un immobile confiscato alla mafia a Siracusa, che ha ricevuto il premio nella sezione "Empowerment-Politiche culturali a favore dello sviluppo delle carriere femminili in azienda". Riconoscimenti anche per il gruppo Ermenegildo Zegna, con il Premio – Work-family balance e welfare aziendale, e per la sezione C-suite, presenza femminile nei cda e in ruoli apicali, la storica Pelletteria Valentino Orlandi. A ritirare il Premio Concetta Carbone, ideatrice del progetto, alla presenza del Sindaco di Siracusa, Francesco Italia e Silvia Spadaro, presidente di Ermes Comunicazione, in rappresentanza del partenariato di gestione che vede protagonisti anche Passwork impresa Sociale e Cna Siracusa. "Le Tele di Aracne, realizzato dal Comune con i fondi del Pon Legalità – ha detto il sindaco di Siracusa Francesco Italia – ha trasformato un bene confiscato alla mafia in un luogo simbolo di rinascita. La gestione di questa Accademia, affidata a un partenariato di imprese, avviene in un'ottica di rivalutazione della Borgata come operazione di marketing territoriale". Il progetto è stato votato a larghissima maggioranza, con 16 voti su 18, dalla giuria nazionale composta dai rappresentanti delle principali istituzioni della moda, dell'impresa e della cultura italiana. "Un premio che ci emoziona profondamente – ha commentato Silvia Spadaro, presidente di Ermes Comunicazione – e che riconosce, non solo un percorso imprenditoriale, ma soprattutto la visione di creare un luogo dove creatività, artigianato, cultura e identità femminile possano trasformarsi in opportunità reali, crescita professionale e valorizzazione del talento". Ogni ricamo, ogni tessuto, ogni progetto nato dentro Le Tele di Aracne porta con sé storie di donne, competenze tramandate, ricerca artistica e desiderio di costruire un'impresa capace di generare valore umano oltre che economico. "Grazie a chi continua a credere nel nostro lavoro, nella forza dell'artigianato contemporaneo e nel potere della

cultura come strumento di empowerment femminile – ha detto Concetta Carbone – Un grazie speciale a Fabiana Foglietti, curatrice de Il Foglio della Moda, Doriana Marin, Presidente CNA Federmoda e Antonio Franceschini, Direttore CNA Federmoda. Questo premio appartiene a tutte le donne che ogni giorno, con passione e determinazione, intrecciano futuro”. Protagonisti del progetto Le Tele di Aracne sono giovani appartenenti ai circuiti penali, donne che vivono in Case Protette perché vittime di violenza e soggetti a rischio marginalità. La struttura è attrezzata con un’area didattica-formativa con dieci postazioni di lavoro, un’area espositiva e di vendita ed uno spazio polifunzionale. La missione dell’Accademia sartoriale è di utilizzare il cucito e il saper fare artigiano come strumenti di riscatto, rinascita e reintroduzione sociale.

Istituto Gagini selezionato nell’ambito delle attività di valorizzazione del sito UNESCO

Si terrà martedì 19 maggio alle 10.30 presso la Sala Conferenze dell’I.I.S.S. “Antonello Gagini” di Siracusa, l’evento conclusivo del progetto “Siracusa e Pantalica – Le Linee del Cuore tra Terre e Mari”, promosso nell’ambito delle attività di valorizzazione del sito UNESCO seriale “Siracusa e la Necropoli rupestre di Pantalica”, finanziato dal Ministero della Cultura. L’evento rappresenta il momento finale di un percorso didattico e creativo che ha coinvolto le classi V E, V A, V B, V D e IV E del Liceo Artistico, impegnate nella

realizzazione di elaborati artistici ispirati al patrimonio storico, paesaggistico e culturale di Siracusa e Pantalica. In particolare gli studenti hanno ideato due installazioni destinate ad abbellire l'ingresso dei due siti Unesco di Siracusa e di Pantalica.

Durante la mattinata saranno presentati i lavori realizzati dagli studenti e si procederà alla premiazione degli elaborati più significativi, alla presenza delle autorità civili e scolastiche, dei docenti e della curatrice del progetto. Tutti gli studenti partecipanti verranno premiati con un contributo di 100 euro ciascuno e con premi speciali per i lavori selezionati. Interverranno Giovanna Strano, Dirigente scolastico dell'I.I.S. "Antonello Gagini", Francesco Italia, Sindaco di Siracusa, Vincenzo Parlato, Sindaco di Sortino, Giada Cantamessa, storica dell'arte e curatrice del progetto. È prevista inoltre la partecipazione dei sindaci Mirella Garro di Cassaro e Michelangelo Giansiracusa di Ferla. Gli studenti, nelle attività progettuali, sono stati guidati dai docenti Giovanna Galizia, Daniela Nieli, Nino Sicari, Giuseppe Greco, Emanuele Scapellato, Sara De Grandi, Giacomo Lo Verso e Felice Formisano. Il progetto ha offerto agli studenti un'importante occasione di approfondimento e reinterpretazione artistica del patrimonio UNESCO del territorio, stimolando consapevolezza culturale, senso di appartenenza e creatività. L'iniziativa si inserisce nel più ampio programma di valorizzazione del sito UNESCO "Siracusa e Pantalica", con l'obiettivo di rafforzare il legame tra giovani generazioni, territorio e patrimonio identitario.